

FINDING JOSEPH TUSIANI
THE POET OF TWO LANDS.

ATENA
FILMS PRODUCTION





Atena Films Production



Provincia di Foggia
Assessorato Politiche
Educativ e Culturali



Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Servizio Internazionalizzazione
Ufficio Pugliesi nel Mondo



La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE



FEDERCULTURE



Federation of Metropolitan
Area di New York



Federazione Pugliese British Columbia



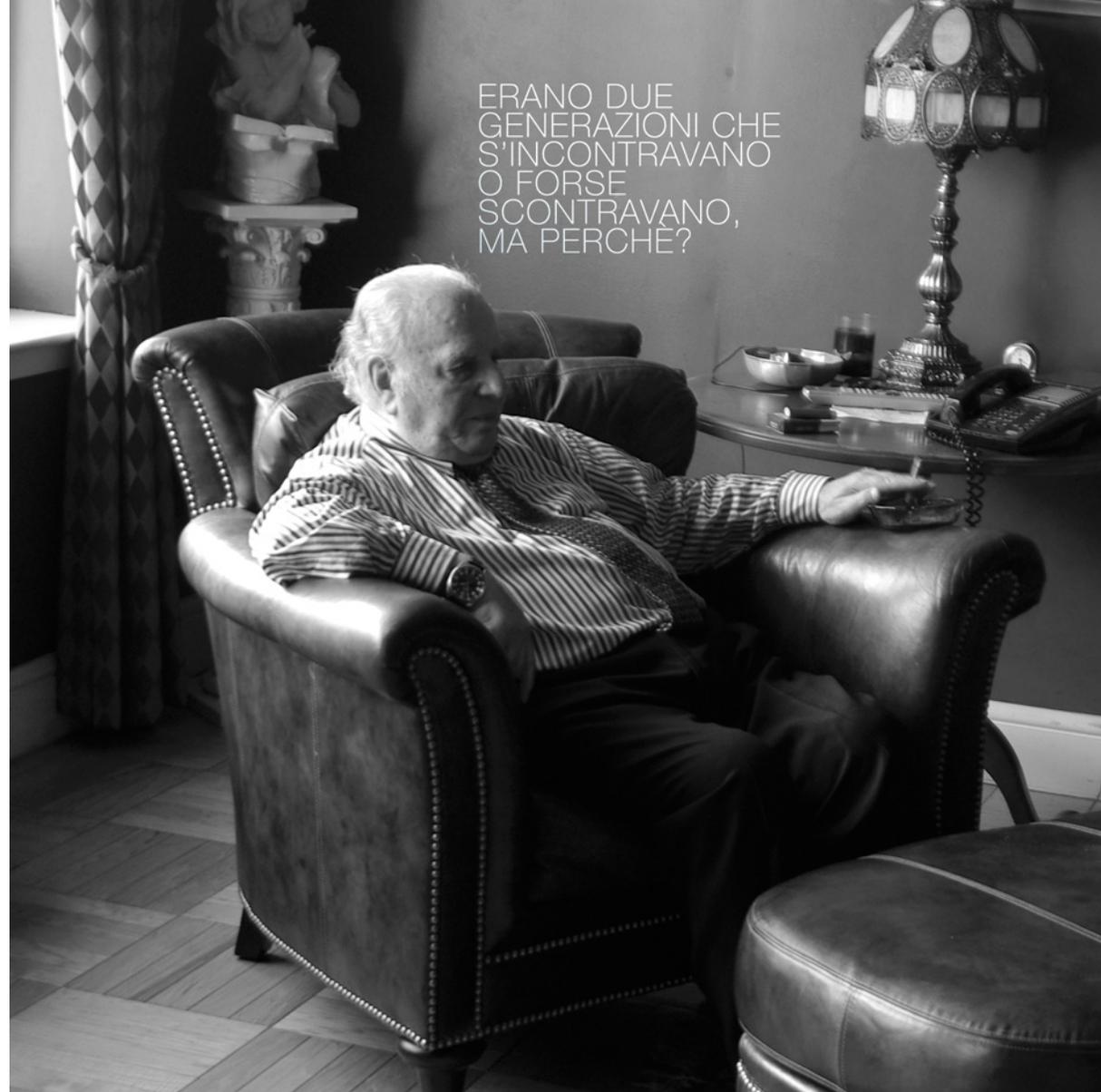
Comune
San Marco
in Lamis



Premio Internazionale
di Cultura "Re Manfredi"



GRUPPO CREMONINI



ERANO DUE
GENERAZIONI CHE
S'INCONTRAVANO
O FORSE
SCONTRAVANO,
MA PERCHÉ?

"Quello che la giovane donna si aspettava da quell'incontro doveva partire da un uomo reso saggio dagli anni o da un poeta (uso questo termine con rossore e pudore) rimasto giovane e, perciò, capace di comunicare coi giovani?"

Ma ero in grado io di definire a me stesso i valori della poesia che trascendono il tempo o, meglio, lo trasformano in eternità?"

Joseph Tusiani





Per raccontare Joseph Tusiani bisogna intraprendere un viaggio attraverso due luoghi lontani fra loro come il Gargano e New York, ma soprattutto bisogna scendere nella profondità dell'anima di un poeta. Durante questo percorso tornano alla memoria i frammenti della guerra, della migrazione e dello sradicamento. Non viene raccontato solo un uomo sospeso fra due mondi e due vite alle quali non riesce ad appartenere mai completamente, ma facendo attenzione, troviamo un poeta che riesce con la sua sensibilità e la sua capacità di analisi, a spiegare un mondo sempre più difficile da capire e nel quale a volte sembra impossibile riconoscersi.

Sabrina Digregorio



Joseph Tusiani, il poeta che sogna in quattro lingue.

“Tanti anni fa un giovane del Gargano emigrato a New York ha cominciato a scrivere poesie nel suo dolce, antico dialetto, tanto da diventare una voce nota e amata della sua gente, della sua terra nel mondo.

Direte che è una storia di legami, di ricordi, di nostalgia, come accade nella vita degli emigrati.

Ma questa storia non è finita. Tanti anni fa il giovane emigrato, che aveva fatto buoni studi in Italia e ha fatto buoni studi in America, ha cominciato a comporre poesie in latino.

Forse anche il latino è nostalgia, radice della radice, origine, terra, vita, memoria.

Ma in America non passa inosservato un poeta che scrive in latino specialmente quando i suoi testi meritano di essere pubblicati.

Così infatti è accaduto. Le riviste americane di poesia sono poche e hanno veste modesta. Ma, in quel paese di finanza e di managers, hanno un grande peso e fanno opinione. Anche l'opinione di grandi giornali.

...Per molti è diventato simbolo di una emigrazione rara e alta, che si conosce poco e non si celebra mai.

Torna, dopo cinquanta anni come “professor emeritus” al Lehman College della City University di New York, dopo aver insegnato letterature romanze alla New York University, allo Hunter College nel Bronx, raro caso in cui il docente, dopo aver insegnato per 25 anni, se ne va con la laurea ad honorem della sua stessa università.

...Per tutta la vita Tusiani ha scritto e continua a scrivere in quattro lingue, nell'inglese in cui insegna, nell'italiano in cui sogna, nel latino che lo ha reso celebre in tanti convegni internazionali, e nel dialetto del suo gargano (è nato a San Marco in Lamis, in provincia di Foggia).

...Traduce in inglese canti della Divina Commedia, pubblica nelle riviste italiane le sue poesie in italiano.

E una voce diventa importante, nonostante i decenni di vita, personale e culturale, trascorsi altrove e lontano.

Ma intanto lo hanno premiato per la poesia in Inghilterra (Greenwood Prize della Poetry Society d'Inghilterra) e diventa vicepresidente della Poetry Society d'America, gli hanno attribuito il “Governor's Award of Excellence” dello Stato di New York e la rara e prestigiosa “Medaglia del Congresso” di Washington, che raramente viene attribuita ad un poeta. Ma ancora più raro è il percorso di Joseph Tusiani. Perché Tusiani, che si è affermato subito, e non ha smesso mai di essere poeta italiano, conquista una nuova lingua fino a diventare in essa scrittore americano riconosciuto.

In Italia soltanto molte persone di cultura conoscono e apprezzano, ma giornali e televisioni e grandi case editrici non hanno notato. Eppure Joseph Tusiani è nei “chi è chi” di qualunque antologia letteraria americana.

...Può la cultura italiana ignorare – nelle nostre scuole, nei nostri licei- ciò che è diventato riferimento comune- e immensamente apprezzato- della cultura americana?

Interessa? Io credo di sì. Credo che la cultura accademica e il giornalismo colto italiano dovrebbe domandarsi come ha potuto crearsi un simile vuoto....

...Le sue letture poetiche (quasi sempre in America) sono eventi popolari anche a causa della bellissima voce da attore del poeta. Dimenticarlo è un grave errore. Ma anche un errore inspiegabile.”

Furio Colombo



“ Un intellettuale italiano che a ventitre anni, fresco laureato, emigra in America e sa impadronirsi magnificamente d'un'altra lingua piegandola espressivamente alla propria creatività poetica. ”

Luigi Fontanella

“ Tusiani porta con sé il personale dilemma linguistico e culturale, ma è anche il testimone di un esodo storico e di un dramma familiare. C'è insieme, insomma, l'alibi della nostalgia e il delitto di una lingua compiuta, il senso di una colpa e l'orgoglio di una conquista, un destino di sradicamento e una volontà di linfe infinitamente più ricche. ”

Sergio D'Amaro

“ Nella produzione latina, invece, i temi vengono visti e vissuti in maniera più intima, più plana, più familiare, con notazioni e sfumature che non sono presenti nella lirica inglese, o italiana, o nell'opera in prosa. ”

Emilio Bandiera

“ Una vicenda esistenziale segnata dall'emigrazione irreversibile in terra d'America. Un'opera multiforme e copiosa, i cui aspetti di maggiore interesse sono la traduzione in versi inglesi di classici della poesia italiana, e il quadrilinguismo dell'autore, che scrive creativamente in inglese, latino, italiano e in dialetto garganico. ”

Cosma Siani



BIOGRAFIA

Joseph Tusiani è nato in Italia, a San Marco in Lamis (FG) sul Gargano, il 14 gennaio 1924, da Michele e Maria Pisone. Il padre era già emigrato negli Stati Uniti da qualche mese. Il piccolo Giuseppe fu allevato dalla giovanissima madre, sarta. Nella povertà e nelle gravi ristrettezze causate anche dalla guerra, col suo intenso lavoro e con qualche povera rimessa dagli USA, la madre riuscì ad allevare il figlio Giuseppe e a farlo studiare. Giuseppe Tusiani si laureò in Lettere all'Università di Napoli nel luglio 1947. Il padre, per paura del mare, non era tornato mai in Italia. Solo lettere lo legavano alla famiglia. A fine agosto 1947, partirono per gli Stati Uniti, Giuseppe per conoscere il padre e la signora Maria per rivedere il marito dopo ventiquattro anni. Quello che doveva essere un breve viaggio si trasformò in emigrazione stabile. La famiglia Tusiani si riunì, a New York, nel Bronx. Nella Little Italy di Arthur Avenue i Tusiani incontrarono molti compaesani e parenti. Abitarono per molti anni nella 188a Street, angolo con Lorillard Avenue. Giuseppe, ormai

Joseph, iniziò subito a insegnare nel College of Mount S. Vincent e altre università. Nacque un fratello, Michael. Il ritorno in Italia fu rinviato per sempre. Il giovane professore Joseph Tusiani si inserì in circoli culturali italo-americani. Conobbe la scrittrice Francesca Vinciguerra (che poi cambiò il nome in Frances Winwar). Questa lo convinse a staccarsi dagli ambienti italo-americani e dedicarsi anche alla poesia in lingua inglese. In un viaggio in Italia con la Winwar, Joseph tornò per la prima volta al paese nativo e compose un poemetto in lingua inglese, *The Return*, del quale consegnò una copia alla Winwar. Pochi mesi dopo, il *The New York Times* pubblicava la notizia che la Poetry Society of England aveva assegnato il prestigioso Greenwood Prize al prof. Joseph Tusiani. Questo premio, per la prima volta assegnato a un americano, aumentò grandemente il prestigio del giovane professore e poeta. Egli continuò a scrivere liriche in inglese e a pubblicarle su prestigiose riviste americane e internazionali. Divenne professore alla City University (Lehmann College, Hunter College), alla Fordham University, Direttore della Catholic Poetry Society, Vice Presidente della American Poetry Society. Nel 1963 fu invitato a partecipare alla Poetry in Crystal (la ditta Steuben, produttrice di cristalli, invitò 31 scultori a interpretare 31 liriche dei 31 più noti poeti americani del tempo. La lirica del Tusiani, *Standstill*, fu interpretata da George Thompson). Vinse poi l'Alice Fay di Castagnola Award, della Catholic Poetry Society, con un'opera drammatica in progress in versi, dal titolo *If Gold should rust*.

Le sue liriche inglesi più belle furono raccolte in volumi. Ha pubblicato anche due romanzi, uno in italiano e l'altro in inglese (poi tradotto in italiano). Per la sua attività poetica, il Tusiani ha usato anche la lingua latina, a cominciare dal 1955. Le sue liriche latine, pubblicate in più volumi e tradotte in più lingue, fanno del Tusiani il maggiore fra poeti neolatini viventi. Ha pubblicato 7 volumi in versi in dialetto garganico. Ritiratosi dall'insegnamento, ha pubblicato una voluminosa autobiografia in tre volumi (comunemente detta anche trilogia autobiografica). Altra e fondamentale attività del Tusiani è stata quella del traduttore. L'elenco delle sue traduzioni è vastissimo. La famiglia Tusiani ha abitato (dopo la casa sulla 188a Street), per molti anni in Tomlinson Avenue (sempre nel Bronx); in questa casa morì il padre, nell'ottobre 1977. Agli inizi del 1997, dopo cinquant'anni di vita nel Bronx, Joseph Tusiani è andato ad abitare a Manhattan, sulla East 72nd Street, a breve distanza dalla casa del fratello Michael, divenuto manager a livello internazionale nel campo degli approvvigionamenti petroliferi. La madre, che tanta parte ha avuto nella particolare e singolare vita di Joseph Tusiani, è mancata all'affetto dei figli nel settembre 1998. Joseph Tusiani conduce una vita attiva, componendo nelle lingue che ha sempre usato. Le sue opere sono oggetto di studio in molte Università. Viene ormai in Italia ogni anno.

(<http://www.centrostuditusiani.com>)

Joseph Tusiani e Daiana Giorgi

Regia **Sabrina Digregorio**

Producer **Sabrina Digregorio**

Sceneggiatura **Sabrina Digregorio e Fabio Pagani**

Direttore della Fotografia **Daniele Baldacci**

Fonico **Andreas Pizzo**

Sound designer **Roberto Fiore**

Music Score **Katia e Marielle Labèque**

Montaggio **Giorgia Costantino**

Con la partecipazione di

Furio Colombo

Geltrude Bocchimuzzo

Margaret Brooks-Llamas

Antonio Cera

Derek Bowen

Richard Pena

Atena Films:

Regista e Producer **Sabrina Digregorio**

Direttore di Produzione e Marketing **Matteo Piovan**

Coordinatrice del progetto **Luigia Limotta**

Assistente di Produzione e Responsabile Social Media **Marika Digregorio**

Relazioni internazionali **Alessia Massa**

Segui Atena Films e Finding Joseph Tusiani -The poet of two lands su:



Facebook



Twitter



Flickr



YouTube



Vimeo



Atena Films Production
www.atenafilms.com
info@atenafilms.com